

I consigli per chi sta partendo...

Preparatevi prima di partire :

Vi occorre il passaporto valido per almeno 6 mesi. Non occorre alcun visto (basta ricordarsi l'indirizzo dove abiterete). Gli Euro sono accettati ovunque (le banconote non devono essere deteriorate o scritte o attaccate con lo scotch).

Non occorre portarsi dietro la farmacia ce ne sono di ottime localmente, se proprio non ne potete fare a meno fatevi tradurre in inglese o russo che cosa sono e a che cosa vi servono, meglio se avete una prescrizione medica con un timbro del dottore. Le carte di credito sono accettate ovunque , ma solo nei negozi più cari, comunque dato che in Italia non perdetevi mai d'occhio la vostra carta di credito , non e' il caso di farlo in Ucraina. Quando arriverà il conto seguite il cameriere usate la carta.

Prima di partire fotocopiate passaporto, carte di credito e documenti. Chiamate la vostra banca e fatevi dare il numero per bloccare dall'estero le carte di credito in caso di furto o smarrimento. Prenotate in congruo anticipo un appartamento o un hotel. Kiev non è una città economica dell'ultimo minuto. Se pensate di dover usare il treno, localmente prenotatelo con MOLTO anticipo.

In aereo :

Non ci sono linee low cost, ma potrete risparmiare facendo uno scalo nelle capitali europee. Portate con voi una penna e l'indirizzo di dove abiterete. Verso la fine del volo la hostess Vi consegnerà dei biglietti bianchi doppi che dovrete compilare. Sono l'immigration card che dovrete consegnare appena arrivati al controllo passaporti.

Arrivo all'aeroporto :

Appena scesi dall'aereo un pullman vi porterà nel salone arrivi, controllo passaporti, non perdetevi tempo portatevi verso gli sportelli centrali. Potreste trovare la coda. A sinistra ci sono gli sportelli per i piloti ed i diplomatici, in centro gli stranieri (cioè Noi) a destra gli ucraini. Presentate l'immigration card compilata, ve ne restituiranno la meta timbrata. CONSERVATELA vi servirà. Dovrete restituirla al controllo passaporti Ucraino al vostro rientro in Italia. Passato il controllo ritirate il bagaglio, nell'attesa ricordate che le Norme Fiscali Ucraine sono severe. Quindi se avete più di 1000 euro dichiaratevi senza problemi (importo massimo consentito 8000 euro). Dovete dichiarare tutto quello che vale più di 100 euro (i soli, i telefonini, la telecamera, l'orologio ultimo modello ecc.)

Usate i modelli azzurri che sono appesi alle colonne centrali.

N.B. dichiarate tutto quello che avete di valore, così non avrete problemi al rientro. Perdere 5 minuti ora vuol dire non discutere ore quando rientrerete.

Superata la guardia di Finanza entrerete nel salone vero e proprio dell'Aeroporto.

BENVENUTI A KIEV!

Sconsigliamo di cambiare soldi in aeroporto chiaramente il cambio non è favorevole, adesso dovete trovare un taxi. Oltrepassate la calca dei tassisti più o meno ufficiali uscite nel piazzale e preparatevi a trattare. (personalmente consigliamo di rivolgervi ad uno sportello TAXI, (pagherete 5 euro in più ma saprete come rintracciarli). Oggi 25-30 euro sono la cifra corretta per andare dall'aeroporto al centro di Kiev. Sono circa 35 km di ottima autostrada (l'unica dell'Ucraina).

Arrivo in città :

Arrivati all'albergo, in caso di problemi dovrebbe esserci la portineria, se avete scelto un appartamento controllate subito che ci sia tutto asciugamani, acqua calda, carta igienica. E' vero che siete stanchi ma perdere ora 5 minuti vuol dire non avere problemi poi. Provate voi a chiudere ed aprire la porta ed il portone (normalmente è una serratura a combinazione numerica).

Cambiavalute :

In tutto il centro di Kiev ci sono cambiavalute che devono esporre grossi cartelli gialli con la quotazione ufficiale. Fate attenzione che sulla parete (normalmente il vetro) dello sportello deve esserci un foglio con la

stessa quotazione. Questa è la quotazione che il cambiavalute deve offrire. Cambiate solo il necessario 50 o 100 euro alla volta.

Telefono :

La prima cosa da fare è dotarsi di una Sim Ucraina per non pagare il roaming (anche 4 euro al minuto) compratela nel primo negozio di telefonia. Non c'è contratto basta comprarla e ricaricarla di volta in volta. Dura tre mesi rinnovabili ad ogni ricarica quindi comodissima per comunicare con gli amici o i partner di lavoro. Se la perdetevi non si può duplicare.

Ristoranti :

In tutto il centro di Kiev ci sono molti ristoranti tipici o self service locali che costano pochissimo con 4 euro pranzate invece di ordinare in cirillico sul menù. Ci sono anche molti ristoranti con menù in inglese ma il prezzo decolla a 20 -40 euro.

Discoteche :

Kiev è piena di discoteche e locali per tutti i gusti e tutte le tasche. Un solo consiglio cercate una copia del giornale Afisha è vero che è scritto in russo. MA CI SONO SCRITTE ANCHE TUTTE LE FESTE DELLA SETTIMANA con relativi indirizzi e prezzi non è difficile capire indirizzi date, prezzi e tipo di festa (il giornale è settimanale). Kiev ci si può divertire a qualsiasi ora del giorno e della notte. Molti dei casinò e dei saloni di massaggi erotici funzionano 24 al giorno, a ciclo continuo, bar e pub sono gremiti a qualsiasi ora della giornata e alcune discoteche già alle 18.00 sono aperte. Ma è chiaramente di notte che la festa raggiunge il suo apice, dopo cena inizia la serata: prima un salto in centro in uno dei tanti locali sulla Kreshatik o nei dintorni di piazza Maidan, poi tutti in discoteca fino all'alba. Anche se, chiaramente, è nel week-end che si scatena la movida, durante il resto della settimana non è certo un problema trovare la discoteca gremita di gente che ha voglia di far festa.

A Kiev quando la gente va in discoteca, va veramente per divertirsi, bere, ballare e festeggiare fino a notte inoltrata e non è infrequente vedere interi tavoli formati da compagnie di ragazze, dieci o più, che stanno celebrando un compleanno, un esame superato, un diploma raggiunto, o una qualsiasi altra ricorrenza, perché qui ogni occasione è buona per far festa e la parola d'ordine è divertirsi!

Il prezzo di ingresso nelle discoteche, normalmente, varia a seconda dei giorni della settimana, raggiungendo il massimo durante il week-end. Quasi tutte applicano un doppio prezzo di ingresso: più alto per gli uomini, più basso per le donne.

Di solito durante i primi giorni della settimana l'ingresso è addirittura gratis o comunque con prezzi veramente bassi, 1 o 2 euro. Anche il costo delle consumazioni è contenuto, 2/3 euro, ma nelle discoteche del centro può schizzare anche a 5-10 euro.

Nella maggior parte delle discoteche, il giovedì è il ladies-night e le donne non pagano l'ingresso.

La città pullula di sale da gioco piene di slot-machine e di casinò che si trovano, di solito, nei grossi alberghi, annessi a molte discoteche o in complessi polivalenti in cui, oltre il casinò, si possono trovare: sala biliardo, bar, caffè, bowling, ecc.

Giocare al casinò, qui è abbastanza divertente e si può tentare la fortuna senza sperperare grosse somme, perché nella maggior parte dei casi la puntata minima è di 2 grivne (30 cent).

Ambasciata d'Italia :

In Yaroslav val 32b vicinissima al centro di Kiev c'è l'Ambasciata Italiana aperta dal lunedì al venerdì.

Poliziotti :

A Kiev i poliziotti sono quasi tutti giovani perché le vecchie volpi il governo le ha fatte sparire quasi tutte. Nota Bene in Ucraina i poliziotti VERI sono sempre in divisa. Se sono in borghese ed insistono guardatevi intorno cercate una divisa ed andateci con calma ma decisi. In alternativa pretendete di andare al Comando di Polizia senza alcun dubbio. Fate con calma solo i truffatori cercano di mettervi fretta o di distrarvi. I poliziotti in divisa hanno il diritto di chiedervi il passaporto originale, quindi estraete dal passaporto la immigration card esibite il passaporto e poi esibite la card

Uso dell'automobile :

In Ucraina sconsigliamo l'uso dell'automobile. Fate prima ad affittare un'auto con conducente e guida lui. **NON POTETE GUIDARE L'AUTO SE AVETE BEVUTO UN GOCCIO DI ALCOOL IL LIMITE E' ZERO MILLIGRAMMI. LA SANZIONE E' IL SEQUESTRO DELL'AUTO ED UN PROCESSO PENALE.** (se vi beccano vi proporranno una tangente di 100 dollari **PAGATE!**). Non pagate mai manco superiori ai 20- 50 grivne invece per qualunque altra sanzione fatevi fare la multa. Costa meno della tangente. In caso di incidente anche lieve non muovete il veicolo ed attendete la polizia. Non importa se in 3 minuti ci sarà l'ingorgo più catastrofico che avrete mai visto. **NON** muovete l'auto!

Rientro in Italia :

Preparatevi un rientro comodo prenotate un taxi almeno 2 ore e mezza prima della partenza. Controllate la stanza, non lasciate nulla. Riconsegnate la chiave. Nota Bene potete esportar: 1 litro di vodka, 1 stecca di sigarette. E' vietato esportare pezzi di qualunque genere che abbiano più di 50 anni. E' un tentato suicidio tentare di esportare icone, orologi, strumenti musicali anche legalmente comprati se sprovvisti delle dichiarazioni del Ministero corredate da perizia e foto che il pezzo in oggetto non e' di interesse nazionale.

All'aeroporto :

C'è un solo terminal internazionale, nella parte centrale l'ingresso è sul lato destro (l'uscita è su quello sx ma non è importante) entrati nel salone portatevi il più a dx possibile e ci sono i check in, se avete con voi valuta superiore ai 1000 € rifate la dichiarazione di valuta. Superato il check in recatevi al piano superiore c'è il controllo dei passaporti la restituzione dell'immigration card e fatevi timbrare l'eventuale dichiarazione di valuta. Superatolo potreste essere fermati dalla guardia di Finanza che ha il diritto di farvi domande ed eventualmente perquisire sia voi che il bagaglio.

Cosa dovete vedere se possibile:

[Questa è la città che ogni persona di passaggio per turismo o per lavoro non dovrebbe mancare di visitare.](#)

Kiev, la sua posizione sulla sponda destra del fiume Dnepr ne fa un porto fluviale e un importante centro commerciale. Ha industrie chimiche, meccaniche, elettrotecniche, alimentari, cantieristiche, tessili, calzaturiere, del legno e del cemento. I suoi monumenti testimoniano l'antico splendore di una città che, fondata nel tra il V e il VI sec., fu la prima capitale della Russia e ha sempre ricoperto un ruolo fondamentale nella storia e nella cultura russe. Oltre a essere la culla della civiltà russa, è tutt'oggi uno dei centri spirituali più importanti della Chiesa ortodossa. **Kiev** è la città madre dell'Ucraina, della Russia e della Bielorussia. I tre stati discendono tutti dalla **Rus' di Kiev**, l'entità sovrastatale slava esistita dal IX all'XI secolo. Il palazzo imperiale, la cattedrale bizantina di Santa Sofia, la chiesa di **S.Andrea** in stile barocco, i resti della porta d'Oro dell'XI sec. sono alcune delle sue attrattive artistiche. È anche centro culturale e intellettuale dell'Ucraina, ricca di biblioteche e sede di università.

E' la capitale della Repubblica Ucraina una quieta città immersa in un parco su 7 colline. Se affittate un appartamento o un albergo a **Kiev**, cercatelo nelle immediatezze del centro, così potrete visitarne una buona parte a piedi. Risparmiando sui taxi. La visita a **Kiev** parte dalla collina di Vladimir da cui si gode una suggestiva vista sul fiume Dnepr con il porto, la funicolare, il belvedere e il parco. Sulla discesa di **S.Andrea** sorge l'omonima chiesa (con relativo mercatino dei souvenir da contrattare). Primo e più caratteristico dei quartieri della città è "**Podol**" con il Cortile dei Mercanti.

Il centro di **Kiev** è particolarmente caratteristico: lunghe file di alberi, chioschi all'aperto e panchine ovunque!

I luoghi più significativi dell'arte nella capitale sono **la Cattedrale di Santa Sofia** del 1037 con affreschi e mosaici di grande valore, **la chiesa del Salvatore**, **la chiesa di S. Cirillo**, **la chiesa di S. Giorgio**, i bei parchi e i giardini lungo le rive del Dnepr, invitanti anche per una gita in battello. **Il Monastero delle Grotte di Pechersk** è il principale e più antico sito storico dell'Ucraina, la chiesa di **Tutti i Santi**, le **Catacombe** ed i tunnel e il campanile, visitabile se si ha il coraggio di salire fino in cima (saranno 300 gradini). Non tutta l'area è pubblica, parte è riservata ai monaci che ci vivono ancora, dato il suo utilizzo a luogo di culto, si

pretende un certo abbigliamento consono (sono disponibili per le donne dei foulards per coprire il capo a noleggio). In tutta l'area è vietato fumare.

La Città Vecchia si concentra intorno all'estremità nord-orientale di vulitsya Volodymyrska e annovera buona parte dei monumenti storici di **Kiev**. L'edificio più importante è la Cattedrale di **Santa Sofia**, dell'XI secolo, che ospita alcuni dei maggiori mosaici e affreschi del paese. L'agglomerato urbano nel suo complesso si sviluppa in prevalenza sulla sponda destra del fiume, dove si trova il centro storico, con un fitto tessuto di strade strette e tortuose, sul quale si innestano diverse moderne direttrici tangenziali e radiali (fondamentale **la Kreshatik**), raccordate da vaste piazze. Qui sono ubicate le attività direzionali e amministrative, mentre i quartieri residenziali si estendono intorno, sia pure intercalati da aree verdi. **Andriivsky vziz** (Via), la strada più affascinante di **Kiev**, si snoda in direzione nord dalla **Città Vecchia** fino all'inizio del quartiere di **Podil**, lo storico quartiere dei mercanti, dove ha sede anche il porto fluviale. L'intera parte vecchia della città merita di essere visitata, in particolare la zona circostante **via Kreshatik**, che va dal centro della città fino al porto fluviale, ricca di locali, caffetterie, negozi e case d'epoca ben conservate. Il cuore di **Podil** è costituito da **Kontraktova ploshcha**, la piazza famosa per l'enorme **Kontraktova Dim** (Casa dei Contratti), con bianche arcate, che occupa il centro della piazza. L'edificio, che risale al 1817, ospita oggi ristoranti, gallerie e uffici. **La cattedrale di S. Sofia** è un edificio religioso di grande valore artistico: al suo interno si possono ammirare splendide icone e affreschi ben conservati. Al periodo in cui la città fu capoluogo del principato di **Kiev** risalgono altre chiese in pietra e mattoni di tipo bizantino: **la cattedrale della Dormizione** (1073-78); **la cattedrale di S. Michele** (1070-88) con notevoli mosaici e affreschi; la chiesa di **S. Cirillo**, con affreschi della metà del XII secolo. Dopo un lungo periodo di decadenza, una vigorosa ripresa si ebbe nel periodo barocco, per influenza dell'arte occidentale: gli edifici più notevoli sono opera dell'italiano B.F. Rastrelli (l'ex palazzo degli imperatori; **S.Andrea**); altre costruzioni notevoli del Settecento sono l'antica accademia nel quartiere di Podol, il campanile della **Lavra Kiev** **Pecerskaja**, le chiese di **S. Nicola** e dell'**Intercessione** a **Podol** e il **Kovnirovskij korpus**. Interessanti il **museo d'arte ucraina**, con la sua collezione di artisti a partire dal 1500 fino ai giorni nostri, e il **museo d'arte antica**. A sud della cattedrale, vi è il viale principale di Kiev destinato allo shopping, ulitsa **Kreshchatik**, una via affollatissima e piena di negozi. All'estremità meridionale di **Kreshatik**, il **Mercato di Bessarabska** (con la nostra sede turistica) pullula di venditori di frutta, di verdura e caviale. **La Città Vecchia** è facilmente raggiungibile a piedi dal centro. Più a nord-ovest si trova l'agghiacciante, ma allo stesso tempo affascinante, **Museo di Chernobyl**, che testimonia il più grande disastro nucleare della storia. Non dimenticate che è avvenuto a soli 100 km in direzione nord.

Poco più a ovest, sorge **la Chiesa di Mykola Prytysko**, che risale al 1631. L'esterno intonacato e il tetto verde costituiscono un ottimo esempio di architettura del primo barocco ucraino. A sud della Città Vecchia, lungo il fiume, sorge il **quartiere di Pechersk**, lo storico centro ecclesiastico dove ha sede il **Monastero delle Grotte**, fondato nel 1051. Situato sui pendii boscosi che costeggiano il Dnipro, pochi chilometri a sud del centro della città, è costituito da numerose chiese con cupole dorate, da labirinti sotterranei che custodiscono le spoglie mummificate dei monaci e da eleganti edifici monastici che oggi sono diventati musei (in uno di essi sono conservati molti ori degli sciti). **La Cattedrale della Dormizione**, che fa parte del complesso del monastero, risale alla fine dell'XI secolo. Nonostante sia stata parzialmente distrutta dall'Armata Rossa durante la seconda guerra mondiale, è ancora oggi uno dei migliori edifici religiosi barocchi del paese. A nord della cattedrale sorge il **Museo Storico dei Tesori**, che conserva soprattutto oggetti artigianali, pietre e metalli preziosi. La sezione di maggior pregio del museo è senza dubbio quella che ospita l'oro degli sciti del IV secolo a.C. È possibile altresì ammirare un plastico di **Kiev** del XII secolo, oltre a coppe riccamente decorate, croci, calici e icone di artisti ucraini, russi, polacchi e lituani. Il **quartiere di Pechersk** è collegato con il centro di **Kiev** tramite un servizio di autobus urbani. Il **Museo di Architettura Popolare** si trova 12 km a sud del centro, ma vale davvero la pena di visitarlo. Immersi in colline panoramiche vedrete numerosi cottage, chiese, fattorie e mulini a vento di legno dei secoli compresi tra il XVII e il XX. Molti di essi presentano bellissimi giardini e, all'interno, mobili molto ben conservati. Il museo è diviso in sette piccoli villaggi che rappresentano le tradizioni delle diverse regioni; inoltre, ci sono alcuni buoni ristoranti e un negozio di articoli da regalo. Il museo è collegato al centro della città tramite un servizio di autobus.

